TERREMOTO: DEL CORVO, ”I FONDI NON SONO PER LA RICOSTRUZIONE”

3 Agosto 2011

L’AQUILA – Il presidente della Provincia dell’Aquila, Antonio Del Corvo si difende dalle accuse del Pd sul “denaro speso per obiettivi clientelari”.

“Una conferenza stampa – ha affermato in una nota Del Corvo – montata sulla falsità e sulla totale ignoranza di chi crede di prendere in giro i cittadini, quella organizzata dal Partito democratico questa mattina, dov’è andato in scena uno spettacolo di pessimo gusto diretto da alcuni consiglieri di minoranza della Provincia dell’Aquila, che evidentemente non avendo letto l’articolo 6 dell’Opcm 3945 del 13 giugno 2011 che ha concesso un contributo straordinario per la stabilità dell’equilibro finanziario del Comune dell’Aquila e della Provincia dell’Aquila, hanno diffuso informazioni fuorvianti, false e con mero fine diffamatorio nei riguardi dell’amministrazione provinciale”.

“Gli otto milioni di euro derivanti dall’Opcm in questione – ha proseguito – non sono assolutamente soldi della ricostruzione. Se la minoranza avesse letto l’articolo 6 dell’ordinanza, avrebbe ‘scoperto’ che gli otto milioni di euro sono trasferimenti ordinari non finalizzati che vanno a compensare i maggiori costi e le minori entrate derivanti dal terremoto; maggiori costi che hanno già sottratto risorse per le altre finalità dell’Ente che, purtroppo, non sono solo quelle della ricostruzione. Concetti evidentemente troppo difficili per chi, in mala fede, ha ben pensato di mettere in piedi una conferenza stampa dalla quale è emersa la non conoscenza degli strumenti del proprio lavoro. Situazione drammatica se chi presiede la conferenza stampa, come in questo caso, lavora al servizio degli oltre 300mila cittadini della provincia dell’Aquila”.

“Ed è proprio in nome del bene di quest’ultimi – ha aggiunto – che desidero citare i 5 milioni per la Viabilità, di cui due destinati alla prosecuzione di via Fiamme Gialle all’Aquila, per alleviare il traffico della città sulle statali e in particolare su quella che attraversa la zona Est della città. Un milione di euro al sociale per interventi tra i quali il trasferimento ai comuni per il trasporto dei disabili e i soggiorni termali per gli anziani. Un milione per i maggiori costi per le utenze delle sette sedi in locazione degli uffici provinciali (frutto di una scelta scellerata dell’amministrazione Pezzopane). Cito anche il necessario rifinanziamento dei capitoli, definanziati a causa dell’utilizzo delle risorse per l’attività di ricostruzione. 500mila euro per il risanamento ambientale dei percorsi fluviali di competenza della Provincia e il rifacimento delle cunette stradali, che tanti problemi hanno creato nell’alluvione di dicembre 2010 e marzo 2011. Vorrei ricordare, infine, a proposito del premio Taricone, che la volontà di istituirlo è stata espressa all’unanimità con apposita delibera del Consiglio provinciale (tra l’altro votata anche dai consiglieri Pezzopane e Mastrangioli)”.

“L’amministrazione provinciale che rappresento è in prima linea per i problemi legati alla ricostruzione e lo dimostra quotidianamente – si legge ancora nella nota – ma deve necessariamente preoccuparsi anche del resto del territorio. Raccomando agli esponenti di minoranza del Consiglio, che si sono esibiti questa mattina in conferenza stampa, di proporre argomenti migliori, validi e soprattutto reali, per una vera opposizione che giovi all’intera provincia. In ultimo un quesito: visto che uno dei consiglieri provinciali di minoranza è anche assessore al Comune dell’Aquila e che ha a cuore il bene della sua città, potrebbe spiegarci come mai i 50 milioni di euro destinati alla ricostruzione, assegnati al Comune, da Chiodi a novembre 2010, a oggi non risultano ancora spesi?”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli